

Rapporto Immobiliare.it e Aspesi: il Centro resta la zona più cara e ambita, salgono le quotazioni di San Donato e Lingotto

# Torna a crescere il mattone torinese prezzi in aumento in tutti i quartieri

L'INDAGINE

LEONARDO DIPACO

**C**resce il mercato immobiliare di Torino. E, crescendo la domanda, salgono anche i prezzi: sia per la vendita che per l'affitto.

A maggio 2024, il costo medio al metro quadro degli immobili in offerta nel capoluogo piemontese ha sfondato il tetto dei 2 mila euro - recuperando per la prima volta i livelli di 10 anni fa - in seguito a un aumento del 3,7% su base annua e grazie a una richiesta salita del 10,1% nello stesso periodo. Anche le locazioni hanno conosciuto un incremento rilevante dei prezzi e della domanda nei 12 mesi, con i canoni che hanno fatto segnare un +11,4%, attestandosi sugli 11,3 euro al metro quadro e un interesse in crescita del 7%.

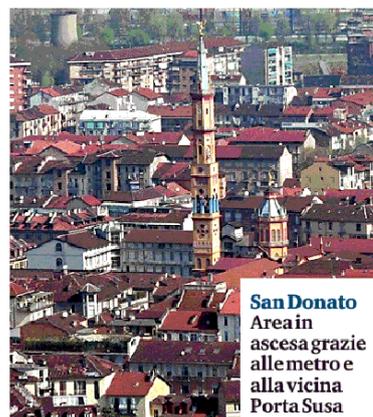
I dati arrivano dal report immobiliare realizzato da Aspesi Torino in collaborazione con Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia, e Intesa Sanpaolo.

I quartieri

Prendendo in esame la situazione nei vari quartieri «la crescita di domanda e prezzo degli immobili è diffusa ovunque nel capoluogo piemontese, segnale che evidenzia una certa appetibilità della città e un costante richiamo per gli investitori». Oltre al centro, che è la zona più richiesta e quindi quella con costi medi più elevati al metro quadro (3.720 euro), e alla adiacente zona della Crocetta, rileva ancora il rapporto, «chi desidera comprare a Torino punta attualmente sull'area collinare e su quelle adiacenti ai mezzi di trasporto e dunque agevoli per gli spostamenti». In questo senso, spiccano i quartieri Lingotto, Nizza Millefonti e Santa Rita, Mirafiori Nord (in media 1.500 euro al metro quadro), ben collegati alla futura Linea 2 della metropolitana, e Campidoglio, San Donato, Cit Turin, (dai 1.600 ai 2 mila euro circa



**Centro**  
La zona più richiesta con i prezzi medi più elevati al metro quadro



**San Donato**  
Area in ascesa grazie alle metro e alla vicina Porta Susa



**Santa Rita**  
La futura linea 2 della metro darà un boost alla domanda

INTESA SANPAOLO

Al via la nuova edizione di Elite Lounge "Opportunità di crescita per 25 start up"

Prende il via una nuova Elite Intesa Sanpaolo Lounge che accoglie nel percorso di accelerazione finanziaria 25 nuove start up italiane ad alto contenuto di innovazione. L'iniziativa, si legge in una nota dell'istituto, rientra nella più ampia partnership fra la banca ed Elite l'ecosistema di Euronext che aiuta le Pmi a crescere e ad accedere ai mercati dei capitali privati e pubblici. Le 25 nuove protagoniste proven-

gono da tutta Italia e appartengono a diversi settori industriali strategici per lo sviluppo dell'economia del Paese: Green Tech, Water Tech, Energie Rinnovabili, Intelligenza Artificiale, IoT, Infrastrutture e Mobilità. Molte di esse sono state selezionate attraverso il programma 'Up2Stars', ideato da Intesa Sanpaolo in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovazione Center. L.D.P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zona prossima alla stazione ferroviaria di Torino Porta Susa e soggetta a una recente opera di riqualificazione urbana. Guardando poi al ciclo immobiliare, Torino, dopo aver recuperato, a fine 2022, i livelli di compravendite di 20 anni prima, nel 2023 ha seguito il trend generale italiano, con una decisa riduzione delle transazioni, passate in 12 mesi da 16.125 a 14.880.

Città in ripresa

Secondo Carlo Giordano, Board Member di Immobiliare.it «i segnali per Torino sono però incoraggianti, perché la città sta reggendo l'urto del calo demografico generalizzato, attraendo nuovi potenziali compratori, ed è uno dei pochi capoluoghi di Regione a poter

vantare questo risultato». Eppure, ha aggiunto Federico Filippo Oriana, presidente nazionale Aspesi «anche a Torino la mancanza di prodotto nuovo condiziona il mercato immobiliare privato residenziale, determinando una salita dei prezzi che appare artificiosa, visto che è accompagnata da un calo del numero delle compravendite».

I primi mesi del 2024, ha concluso Marco Marocco, coordinamento Marketing e Finanziamenti Retail di Intesa Sanpaolo, «mostrano un segnale positivo grazie anche alle numerose iniziative, tra cui le surgoghe abbinate alle promozioni rivolte all'acquisto di immobili green o alla riqualificazione energetica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

